

Scheda informativa per i lavoratori n. 2/2019 da affiggere all'albo sicurezza

Gravidanza e valutazione del rischio

Dei risultati della valutazione dei rischi e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione adottate devono essere informate tutte le lavoratrici ed i loro rappresentanti per la sicurezza. Le lavoratrici vanno anche informate del fatto che solo dopo la presentazione del certificato che attesta il loro stato di gravidanza possono essere attivate tutte le misure di tutela. Sia l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione che l'informazione sono di estrema importanza, in particolare per il primo trimestre di gravidanza.

In effetti vi è un periodo, che va dai 30 ai 45 giorni dal concepimento, in cui una lavoratrice può non essere ancora consapevole del suo stato e di conseguenza non essere in grado di darne comunicazione al datore di lavoro. Alcuni agenti, in particolare fisici e chimici, possono nuocere al nascituro proprio in questo periodo e pertanto la consapevolezza della presenza di rischi in ambiente di lavoro, per una donna che abbia programmato una gravidanza, può permetterle di tutelarsi il più precocemente possibile.

Conseguenze della valutazione

Qualora risulti che sussiste un rischio, al fine di mettere in pratica le misure di tutela necessarie per evitare l'esposizione al rischio delle lavoratrici il datore di lavoro deve attuare uno o più dei seguenti provvedimenti:

- modifica temporanea delle condizioni o dell'orario di lavoro;
- spostamento della lavoratrice ad altro reparto/mansione non a rischio, con comunicazione scritta alla Direzione Territoriale del Lavoro;

Se non siano possibili le suddette opzioni dovrà allontanare immediatamente la lavoratrice gravida e/o in allattamento e darne contestuale comunicazione scritta alla Direzione Territoriale del Lavoro al fine di ottenere il provvedimento autorizzativo di astensione per rischio lavorativo

Si ricorda che il datore di lavoro deve ottemperare a quanto previsto all'ALLEGATO IV "REQUISITI DEI LUOGHI DI LAVORO" 1.11. Locali di riposo e refezione. 1.11.4. Le donne incinte e le madri che allattano devono avere la possibilità di riposarsi in posizione distesa e in condizioni appropriate.

Situazioni di rischio lavorativo nella Scuola

Scuola	Mansione	Rischio	Periodo
INFANZIA	Docente	Rischio Biologico	Pre e Post parto
		Sollevamento bambini	
		Posture incongrue	
	Docente Sostegno	Rischio Biologico	Pre e post parto
		Sollevamento e spostamento bambini, fatica fisica	Vedere singolo caso
		Disturbi comportamentali con reazioni "violente"	Pre e post parto
	Collaboratrice Scolastica	Rischio biologico	Pre e post parto
		Rischio chimico	PRE PARTO. Anche POST se vi e' utilizzo di sostanze di cui all'allegato 1 o se la lavoratrice presenta patologie allergiche
		Posture incongrue e faticose	Pre e post parto

Scuola	Mansione	Rischio	Periodo
Primaria Secondaria di 1° Grado	Docente	Rischio Biologico	PRE-PARTO (in assenza di immunizzazione nei confronti del virus della rosolia) ANCHE POST PER TUTTA LA DURATA DELL'EPIDEMIA (in presenza di malattia in forma epidemica nella scuola)
	Docente educazione fisica	Postura eretta. fatica Fisica e posture incongrue	Pre parto e Post parto se vi è il rischio che possa ricevere urti o colpi (esempio pallonata, o assistenza nell'esecuzione di esercizi)
		Rischio Biologico	PRE-PARTO (in assenza di immunizzazione nei confronti del virus della rosolia) ANCHE POST PER TUTTA LA DURATA DELL'EPIDEMIA (in presenza di malattia in forma epidemica nella scuola)
	Docente Sostegno	Rischio Biologico	PRE-PARTO (in assenza di immunizzazione nei confronti del virus della rosolia) anche POST per tutta la durata dell'epidemia (in presenza di malattia in forma epidemica nella scuola)
			Pre e Post parto se collabora all'igiene dell'alunno
		Sollevamento e spostamento bambini, fatica fisica Disturbi comportamentali con reazioni "aggressive"	Vedere singolo caso Pre e post parto
	Collaboratrice Scolastica	Postura eretta e fatica Fisica	Pre parto
		Rischio chimico	PRE PARTO e anche POST se vi e' utilizzo di sostanze di cui all'allegato 1 o se la lavoratrice presenta patologie allergiche.

Scuola	Mansione	Rischio	Periodo
Secondaria di II° Grado	Docente	Rischio Biologico	PRE-PARTO (in assenza di immunizzazione nei confronti del virus della rosolia) ANCHE POST PER TUTTA LA DURATA DELL'EPIDEMIA (in presenza di malattia in forma epidemica nella scuola)
	Docente educazione fisica	Postura eretta. fatica Fisica e posture incongrue	Pre parto e Post parto se vi è il rischio che possa ricevere urti o colpi (esempio pallonata, o assistenza nell'esecuzione di esercizi)
		Rischio Biologico	PRE-PARTO (in assenza di immunizzazione nei confronti del virus della rosolia) ANCHE POST PER TUTTA LA DURATA DELL'EPIDEMIA (in presenza di malattia in forma epidemica nella scuola)
	Docente laboratorio di chimica	Rischio Biologico	PRE-PARTO (in assenza di immunizzazione nei confronti del virus della rosolia) ANCHE POST PER TUTTA LA DURATA DELL'EPIDEMIA (in presenza di malattia in forma epidemica nella scuola)
		Rischio chimico	PRE PARTO e anche POST se vi e' utilizzo di sostanze di cui all'allegato 1 o se la lavoratrice presenta patologie allergiche.
	Docente Sostegno	Rischio Biologico	PRE-PARTO (in assenza di immunizzazione nei confronti del virus della rosolia) anche POST per tutta la durata dell'epidemia (in presenza di malattia in forma epidemica nella scuola)
		Pre e Post parto se collabora all'igiene dell'alunno	
		Sollevamento e spostamento bambini, fatica fisica	Vedere singolo caso
	Collaboratrice Scolastica	Disturbi comportamentali con reazioni "aggressive"	Pre e post parto
		Postura eretta e fatica Fisica	Pre parto
	Rischio chimico	PRE PARTO e anche POST se vi e' utilizzo di sostanze di cui all'allegato 1 o se la lavoratrice presenta patologie allergiche.	

Scuola	Mansione	Rischio	Periodo
	Videoterminalista	Postura assisa fissa	Mese anticipato pre parto
Tutte	Tutte	Pendolarismo	<p>Si ritiene pertanto opportuno, nell'analisi del rischio per stabilire il periodo di astensione obbligatoria effettuare una valutazione caso per caso considerando i seguenti elementi:</p> <p>a) distanza (indicativamente oltre 100 Km complessivi tra andata e ritorno) b) tempo di percorrenza (indicativamente oltre 2 ore complessive tra andata e ritorno) c) numero e tipo di mezzi di trasporto utilizzati (impiego di 2 o più mezzi) d) caratteristiche del percorso (strade di montagna, condizioni meteorologiche sfavorevoli, ecc.)</p> <p>In linea di massima, si applica il seguente criterio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un mese anticipato se presente solo il requisito della distanza o il tempo di percorrenza • tutto il periodo del pre-parto se presenti almeno due degli elementi su indicati.

STUDENTESSE: interdizione dalle lezioni di educazione fisica, laboratori di chimica e laboratori di meccanica.

SOSTANZE CHIMICHE: Lavori che espongono agli effetti di sostanze chimiche pericolose

Sono considerati particolarmente pericolosi per la madre e per il bambino:

a) i lavori con sostanze o preparati pericolosi per la salute contrassegnati con almeno una delle seguenti indicazioni di pericolo (frasi H) secondo il regolamento (CE).

1. **mutagenicità sulle cellule germinali**, categorie 1A, 1B o 2 (H340, H341),
 2. **cancerogenicità**, categorie 1A, 1B o 2 (H350, H350i, H351),
 3. **tossicità per la riproduzione**: categorie 1A, 1B o 2 oppure la categoria aggiuntiva per gli effetti sulla lattazione o attraverso la lattazione (H360, H360D, H360FD, H360Fd, H360Df, H361, H361d, H361fd, H362),
 4. **tossicità specifica per organi bersaglio dopo una singola esposizione**, categoria 1 o 2 (H370, H371);
- b. il mercurio e i suoi derivati;
c. gli inibitori di mitosi;
d. il monossido di carbonio.

SCHEDE DI SICUREZZA: si raccomanda di mettere a disposizione dei lavoratori le schede di sicurezza e nell'acquisto dei prodotti scartare tutti quelli con le frasi indicate al punto precedente "SOSTANZE CHIMICHE". **inoltrare immediatamente l'RSPP le schede di sicurezza aggiornate e relativi ai nuovi prodotti utilizzati.**

S&L srl

Dott. Mario Padroni
